



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXI N° 10- 5 FEBBRAIO 2017 - V TEMPO ORDINARIO ANNO "A"

1ª LETTURA Isaia (58,7-10)

2ª LETTURA 1ª CORINZI (2,1-5)

VANGELO Matteo (5,13-16)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788 [Site:](http://www.parrocchiasantegidioabate.it)

www.parrocchiasantegidioabate.it

[Nuovo indirizzo posta elettronica](mailto:parrocchiadiszigidio@gmail.com)

[E-mail: parrocchiadiszigidio@gmail.com](mailto:parrocchiadiszigidio@gmail.com)

«Voi siete la luce del mondo»

Meditazione

(del Vangelo)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

* Gesù ha raccolto attorno a sé i discepoli sulla collina che domina Cafarnao, egli traccia adesso una regola per vivere nel mondo in cui li invidia. Prima regola: *Voi siete il sale della terra.* Praticando le beatitudini, la loro vita acquista un senso, un sapore, un significato contagioso e missionario. Il sale dà gusto ai cibi e li conserva. Il sale è la fede dei cristiani. A che serve la fede? Gesù risponde: *Serve a dar sapore, a dare senso alla vita e a stuzzicare l'appetito per le cose di Dio.*

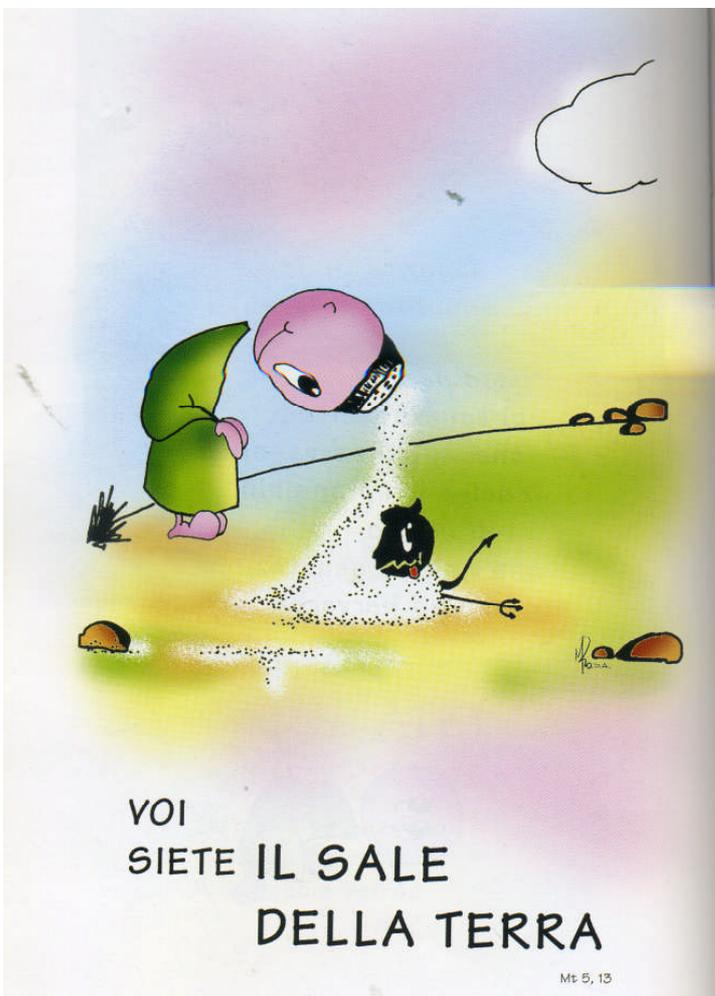
* *Se il sale perdesse il sapore...* La forza di una vita orientata a Dio può venir meno. Allora non è soltanto la vita del discepolo in se stessa che si affloscia e intristisce: con essa viene a mancare anche l'irradiazione vitale sugli altri. I discepoli sono l'unico sale, a cui *la terra* possa ricorrere, il sale insostituibile.

*Seconda regola: *Voi siete la luce del mondo.* Il cristiano è discepolo di Colui che fu presentato al mondo come *luce delle nazioni* e che si è autodefinito: *Io sono la luce del mondo.*

I discepoli portano la stessa luce della verità che viene da Gesù, tanto da diventare a loro volta luce. *Lampada sotto il moggio;* Essi sono luce e lucerna; ma non lo sono per loro personale soddisfazione; lo sono per il bene degli uomini, per illuminarli, per fare luce *a tutti quelli che sono nella casa,* che in Oriente è composta di solito una sola stanza. La motivazione è missionaria: con le loro opere buone, i discepoli devono trascinare e influire sugli altri. Devono dare testimonianza a Cristo, diventare una trasparenza di Gesù.

Terza regola: *Voi siete una città collocata sopra un monte e non potete rimanere nascosti.* La città collocata sul monte è la Chiesa, corpo e tempio di Cristo; rivelazione delle Tre divine Persone; città nuova fatta non di pietre morte, ma di pietre vive *per costituire una santa comunità sacerdotale.*

don Carlo De Ambrogio



Appuntamenti parrocchiali

Domenica 29 gennaio	ore 15.00	FILM—"IL DRAGO INVISIBILE" (Bogart)
Lunedì 30 gennaio	ore 20,45	Commissione catechesi
Martedì 31 gennaio	ore 15,00	Gruppo "Simeone e Anna"
	ore 20,45	Coro
Mercoledì 1 febbraio	ore 20,45	incontro gruppi giovanissimi
	ore 20,45	Roveto Ardente
	ore 20,45	Incontro noviziato
Giovedì 2 febbraio	ore 08,30	S. Messa della Candelora
	Ore 16,00	Adorazione Eucaristica
	Ore 18.00	S. Messa della Candelora
	ore 20,45	Incontro Clan
Venerdì 3 febbraio	ore 16,30	Incontro biblico
	ore 20.45	Incontro Giovani
Sabato 4 febbraio	ore 08,30	S. Messa - festa di S. Maria de Mattias
	ore 15.00	Assemblea diocesana di Azione Cattolica
	ore 15.00	Consiglio degli anziani (Scout)
	ore 16.00	Confessioni 5a Elementare
Domenica 5 febbraio	ore 11.00	Festa della Vita - Battesimi
	Ore 15.00	Film "Pets-vita da animali (Bogart)
Lunedì 6 febbraio	Ore 20.45	Corso biblico
Martedì 7 febbraio	ore 15.00	Gruppo Simeone e Anna
	Ore 20.45	Coro
Mercoledì 8 febbraio	ore 20,45	Incontri gruppi giovanissimi
	Ore 20,45	Roveto ardente
	Ore 20.45	Incontro noviziato
Giovedì 9 febbraio	ore 16,00	Adorazione Eucaristica
	Ore 20,45	Incontro Clan
Venerdì 10 febbraio	ore 16,30	Incontro biblico
	Ore 20,45	Testimonianze dalla Tanzania
Sabato 11 febbraio	ore 16,00	Confessioni "Three Rivers"
Domenica 12 febbraio	ore 11,00	Festa della famiglia
	Ore 13,00	Pranzo allo Hotel Estense (Gatteo mare)
	Ore 15,00	Film "Trolls" (Bogart)

ORARIO SS. MESSE PARROCCHIALI

LUNEDI' - VENERDI'	ore 08,30 E 18,00
SABATO	ore 08,30 e 18,30
DOMENICA	ore 09,00 - 11,00 - 18,30

ATTIVITA' CATECHISTICHE

CATECHISMO 1a e 2a ELEMENTARE	DOMENICA ore 10,30
CATECHISMO 3a ELEMENTARE	SABATO ore 14,45
CATECHISMO 4a ELEMENTARE	SABATO ore 14,45
CATECHISMO 5a ELEMENTARE	SABATO ore 16,00
GRUPPO "THREE RIVERS"	SABATO ore 16,00
AZIONE CATTOLICA RAGAZZI	DOMENICA ore 09,00
SCOUT LUPETTI e REPARTO	DOMENICA ore 08,45

La lettera di Dio

Carissima/a.

Una volta ho sentito uno che si lamentava di me.

Diceva: "Chissà perché Dio lascia che vi siano tanti bambini che muoiono di fame, tanti ragazzi che non hanno niente per coprirsi, che non hanno una casa per andare a ripararsi dal freddo... Dio non potrebbe fare qualcosa?".

Io ho pensato un momento e poi gli ho risposto: "Certo che ho fatto qualcosa: ho fatto te!

Dopo aver creato il mondo, mi sono ritirato ed ho lasciato a voi uomini il compito di portarlo avanti. Tocca a voi darvi da fare! Se tutti facessero qualcosa, la fame, le guerre, la povertà sparirebbero dalla terra.

Io potrei subito risolvere tutti i problemi, ma non voglio: voglio che siate voi a togliermi d'impaccio!

Io non sono la Befana che porta i regali già bell'e pronti.

È vero che sono presente ovunque, ma non mi va d'essere invadente.

Io ti prendo sul serio, perché rispetto la tua libertà.

Usala per dare una mano a chi ne ha bisogno. E sarai grande. Complimenti.

Ciao! Sono sempre...

il tuo amico DIO

PROGETTO "CRISTOFORO"

S'informa che per poter usufruire del servizio del pulmino per i disabili e anziani occorre telefonare al cell. **331 - 8987795**
dalle 16.00 — alle 19.00
(dal lunedì al sabato)



FEBBRAIO

SABATO

4

FEBBRAIO

Compagnia Dialettale "C.D.T. LA RUMAGNOLA" - Bagnacavallo (RA)

US MARIDA MI MARID

Due atti brillanti di S. Palmucci - Regia di A. Parmiani



Domenica 12 Febbraio

Pranzo in famiglia Presso HOTEL ESTENSE

VIA Gramsci 30 GATTEO MARE

MENU' ADULTI € 20,00

**ANTIPASTO - TRIS DI PRIMI E TRIS DI SECONDI
CONTORNI, DOLCE, CAFFE' E DIGESTIVI**

Menù bimbi € 10,00

Iscrizioni presso il barista entro il 9 Febbraio

GRUPPO SIMEONE e ANNA

31 Gennaio ore 15.00

prima proiezione televisiva

della Commedia brillante - dialettale

Mò! Andiv a impichi

del gruppo teatrale "QUI AD S. ZILI"

non mancate al divertimento

IL NOSTRO CINE-TEATRO

Già ai tempi di Don Dino Cedioli, a S. Egidio un gruppo di giovani animavano la pastorale e la cultura a livello parrocchiale, organizzando anche proiezioni cinematografiche.

Con l'arrivo poi di Don Adamo Carloni, l'entusiasmo andò crescendo e incominciarono ad essere sempre più frequenti le serate di cinema all'aperto nel piazzale dove in seguito sarebbero stati costruiti la Chiesa, il Cineteatro, il bar...

Questo entusiasmo fece sì che nel progetto delle opere parrocchiali fosse contemplato anche un cine-teatro, che sorse contemporaneamente alla chiesa, ma essendo ultimato prima, funzionò inizialmente da luogo di culto.

Venne installato un superbo proiettore PREVOST che, oggi, dopo che la celluloide ha definitivamente terminato di essere utilizzata nel mercato del cinema, fa bella mostra di sé nell'ingresso del locale.

E così, **la sera del 20 gennaio 1956**, con una bella serata di gala, venne inaugurato il nostro cine-teatro "**RUMAGNA**" con la proiezione del film "**Italia K2**" che narra la conquista della vetta dell'Himalaya da parte degli alpinisti Italiani Lacedelli e Compagnoni, pellicola a colori che affascinò tutti i partecipanti ai quali venne donata una piccola bomboniera e un cartoncino ricordo.

Il giovedì sera, in occasione della trasmissione televisiva "**Lascia o raddoppia**", il gestore metteva a disposizione il televisore in sala per riprendere poi la proiezione alla fine della trasmissione.

L'attività richiedeva un impegno importante e fu così che dal 1960, la gestione del cinema fu affidata ad Albano Vaccari, che la condusse come sala di terza visione fino al 1981.

Contemporaneamente, visto che la sala era dotata di un ampio palcoscenico, (se si esclude il Bonci, anche ora è il teatro più attrezzato di Cesena) iniziò ad essere utilizzata per numerose iniziative (manifestazioni *culturali*, assemblee *pubbliche*, spettacoli musicali e teatrali).

Con la diffusione della televisione, iniziò un lungo declino della frequentazione delle sale cinematografiche. E fu a questo punto che Vaccari propose a Don Adamo di trasformare l'attività, caratterizzando il **cinema Rumagna** come locale di programmazioni di **film d'essai**. Per far questo provvide anche a riarredare completamente la sala, dotandola di bei tendaggi in velluto e poltroncine imbottite, al posto delle vecchie sedie ribaltabili in legno compensato.

Fu quella l'occasione anche per cambiare il nome della sala, e così il vecchio cinema Rumagna diventò il **Cine-Teatro Bogart**. Per l'inaugurazione nell'autunno del 1981 venne proiettato in anteprima nazionale assoluta, il film di Andrzej Wajda "**L'uomo di ferro**".

Nel frattempo, iniziarono alcuni lavori di adeguamento tecnologico della sala, con il completo rifacimento dell'impianto elettrico, e della attrezzature che consentissero l'allestimento di spettacoli teatrali da parte anche di compagnie di attori professionisti, rivolti sia al pubblico serale che a quello delle scuole. Verso gli anni 90, la famiglia Vaccari terminò definitivamente l'attività cinematografica a S. Egidio, Ma grazie all'attività di volontariato di alcuni parrocchiani continuò il funzionamento della sala come teatro.

Oggi siamo ad inaugurare, grazie all'interessamento di Don Gabriele e di alcuni parrocchiani che hanno trovato canali di finanziamento, il **nuovo proiettore digitale** che consente di rientrare nuovamente nel circuito della distribuzione, avviando nuovamente, in simbiosi con l'attività teatrale che nel tempo si è affermata, anche quella cinematografica.

